

## Cintura urbana

# I Comuni si alleano con Como «La Tangenziale va completata»

**San Fermo.** Successo del convegno a Villa Imbonati che ha riunito gli amministratori locali. Nei piccoli paesi di Cintura transitano in media dai 35mila ai 60mila veicoli al giorno

SAN FERMO DELLA BATTAGLIA

PAOLA MASCOLO

Traffico ingestibile, opere infrastrutturali che si allontanano dal nostro territorio: la situazione in questo momento è tanto caotica quanto quella che si trova lungo le strade attorno a Como.

Ma per la prima volta i sindaci della provincia, in particolar modo quelli i cui territori sono attraversati dagli assi viari che collegano Como a Lecco, Milano e Varese, ieri si sono ritrovati a parlare di traffico, salute e cultura con i rappresentanti di enti sovracomunali, associazioni di categoria, agenzia di trasporto pubblico locale.

### I partecipanti

Sala gremita di "addetti al territorio": erano infatti presenti anche i consiglieri regionali **Raffaele Erba** (M5S) ed **Angelo Orsenigo** (Pd). Assente invece la Provincia di Como.

Inoltre, tra i relatori il professor **Edoardo Croci**, (docente della Bocconi, dove è direttore di ricerca allo IEFE, il centro di economia e politica dell'energia e dell'ambiente, oltre che coordinatore dell'Osservatorio Green Economy) e **Massimo Novati** hanno evidenziato l'importanza di valorizzare le relazioni e le integrazioni con il sistema svizzero e trarre esempio di Milano, tra le migliori dieci città al mondo per la gestione del traffico (mobilità sostenibile, efficienza dei trasporti pubblici e convenienza economica). I dati su Como e provincia non perdonano: il traffico sta diventando ingestibile invadendo la città di Como e un'area di 148 chilometri quadrati, abitata da oltre 200 mila persone.

E i "no" alla Tremezzina e alla Tangenziale pesano troppo.

Nei piccoli paesi di cintura, centri sotto i 10 mila abitanti, passa un carico di veicoli al gior-

no che va dai 35mila ai 60 mila.

Il trasporto pubblico soddisfa solo il 20% delle esigenze di mobilità.

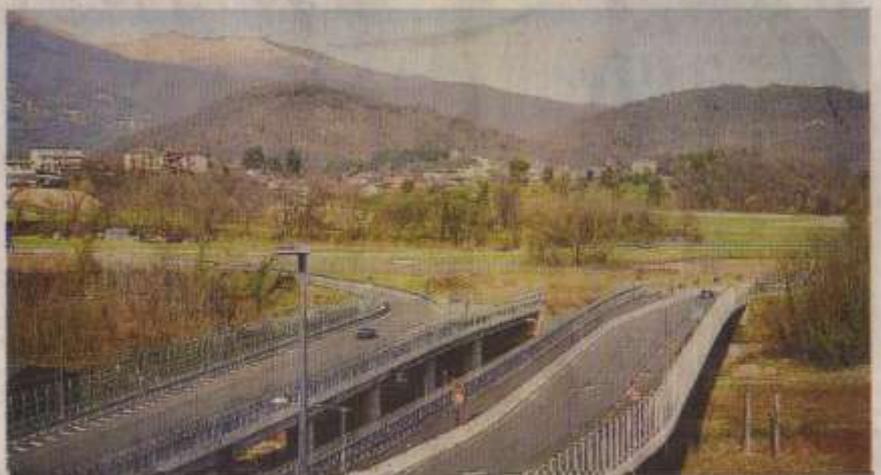
### Le richieste

Nella nostra zona non c'è ancora un vero sistema di trasporto pubblico integrato, ci sono grandi potenzialità (come ha evidenziato l'assessore alla Viabilità del Comune di Como, **Vincenzo Bella**), ma non si concretizzano opere importanti, come il secondo lotto della tangenziale e la variante della Tremezzina, oltre alla gratuità del tracciato della tangenziale di Como ed il potenziamento del collegamento Como-Lecco.

Il primo incontro di sinergie confinanti: mobilità a Como, un sogno realizzabile?», il workshop organizzato dal circolo culturale Willy Brandt, con la commissione attività culturali di San Fermo nella bella Villa Imbonati, si è chiuso con l'annuncio di un piano del traffico cittadino pronto tra un anno e mezzo, (parola dell'assessore Bella) e due conclusioni.

La prima, che occorre lavorare in sinergia, molti sindaci non vengono nemmeno interpellati quando si prendono decisioni sul traffico.

La seconda, Como farà da coordinatore di questa operazione contro il traffico, secondo quanto detto chiaramente dal sindaco **Mario Landriscina**, anche se consapevole che «idee ce ne sono, ma su una partita del genere è difficile che qualcuno si smarchi». Nelle parole di **Nini Binda** (ex assessore alla mobilità e parcheggi del Comune di Como), uno dei motori di questa prima iniziativa, c'è la bussola da tenere in vista: «L'area vasta lariana non deve essere semplicemente una somma, né uno scontro, per questo bisogna superare le dimensioni del localismo».



L'ultima uscita della Pedemontana a Como, alla Guzza ARCHIVO



Il centro di Fino Mornasco assediato dal traffico



Da sinistra il sindaco di San Fermo Pierluigi Mascetti, l'assessore comasco Vincenzo Bella e il sindaco di Como Mario Landriscina al convegno

## E si punta sulle ferrovie Strategica la Como-Lecco

Obiettivi concreti, perché di questo la gente vuole avere notizia.

Piano del traffico della città di Como pronto tra un anno e mezzo e poi le indicazioni sull'esigenza di cambiare alcune prospettive, ad esempio potenziare l'asse ferroviario Como-Lecco, come evidenziato da **Raffaele Erba**, consigliere regionale dei Cinque Stelle: «Ser-

vono sei milioni di euro per fare in modo che quella linea sia efficiente e i treni non funzionino a diesel - ha detto Erba - in più il traffico sulla Regina si può alleggerire spostando il traffico pesante via lago», ha aggiunto il consigliere in relazione alla variante della Tremezzina.

«Le risorse per la Tremezzina ci sono - ha precisato il consigliere regionale del Pd, Ange-

lo Orsenigo - non si può tornare indietro né mettere in discussione decisioni già prese».

Si parla di traffico e inevitabilmente si crea uno scontro anche ideologico perché le situazioni locali e politiche sono enormemente complesse.

Basti pensare che dei 96 milioni del programma di bacino dell'agenzia del trasporto pubblico locale (Tpl), piano approvato a fine giugno, nessuno sapeva nulla.

Il programma di bacino prevede circa il 25% dei fondi per interventi sulla rete pubblica comasca. **P. Mas.**